



In Liguria i casi di positività sono in aumento mentre le ospedalizzazioni sono in leggero calo e rimangono stabili le Terapie intensive

Immunizzato il 61% dei liguri Posti letto occupati solo al 4%

Toti: da Ferragosto 26 ricoveri al San Martino, 23 non erano vaccinati

ALESSANDRA PIERACCI

Tamponi salivari agli alunni delle primarie e secondarie di primo grado, quindi nella fascia di età tra i 6 e i 14 anni, dalla seconda metà di settembre: è il piano per il monitoraggio della circolazione del virus condiviso da Regione, Alisa e Ufficio Scolastico Regionale.

Il piano prevede circa 2.100 test salivari per Genova, circa 600 per Imperia e La Spezia e circa 700 per Savona che verranno analizzati in Asl 1 all'ospedale di Sanremo, in Asl 2 all'ospedale di Savona, in area metropolitana all'ospedale San Martino e in Asl 5 all'ospedale Sant'Andrea della Spezia. «Come ha ribadito il presidente Draghi - ha sottolineato il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti - la scuola in

presenza rimane una priorità assoluta. Quindi stiamo lavorando per assicurare un ritorno a scuola in sicurezza sia favorendo la vaccinazione del personale scolastico attraverso canali preferenziali sia mettendo in atto tutte le misure di monitoraggio della circolazione del virus negli istituti scolastici della Liguria».

Intanto la Liguria resterà in zona bianca, lo dicono i dati del report di monitoraggio del Ministero, e grazie alla campagna vaccinale i numeri sull'andamento della circolazione del virus sono in costante miglioramento. «Per questo è importante continuare su questa strada» ha dichiarato Toti. Al momento il 61% della popolazione ligure è immunizzato, mentre un altro 10% ha avuto la prima dose. L'incidenza dei casi a ieri era scesa a 68 ogni



100 mila abitanti negli ultimi 7 giorni, 46 a Savona, 90 a Spezia, 98 a Imperia, 47 a Genova. Il tasso di occupazione dei posti letto è al 4% per l'area medica e al 5% per le terapie intensive, il valore Rt è pari 1.06, «sebbene oggi si attesti su valori inferiori a uno», ha sottolineato Filippo Ansaldi, direttore generale di Alisa.

«Da Ferragosto - ha detto ancora Toti - al San Martino ci sono stati 26 ricoveri, 23 non vaccinati e 3 vaccinati, di questi 2 con leucemia e 1 con tumore. Dei 23, 7 pazienti sono stati trasferiti in terapia intensiva. Questi sono numeri inconfutabili, che testimoniano quanto il vaccino sia l'unica arma efficace per sconfiggere la pandemia». I dati di ieri registrano una diminuzione degli ospedalizzati, 82, 2 in meno, ma le terapie intensive salgono a 10 con un nuovo ingresso. I nuovi contagiati sono 168, il 4,88% dei 3436 tamponi molecolari effettuati, il 2,24% con i 4035 test antigenici rapidi: il giorno prima le percentuali erano 3,4 e 1,63%. I positivi sono 3173, 56 in più, perché i guariti sono 112. I nuovi casi sono 27 in Asl 1, 28 in Asl 2, 49 in Asl 3, 21 in Asl 4, 39 in Asl 5, 4 di fuori regione. I pazienti in isolamento domiciliare sono 1868, 40 in più. —

SCUOL
Mol
non
e qu
con

Un bu
del pe
bero e
teghic
di tipo
sarebb
della s
per la
Pass.

Il co
dopo l
per en
tembr
sidi so
ne. Il r
be esse
le lezio
nale c
ammin
gnanti
che ne
un'irre
le Scar

prensi
so di d
rivati c
ne, inv
no torn
fatti sc
no torn
questi
dotto c
situazi
auspic
delle s
golam
vari ca
per ma
in asp
per pre
le lezio
serci il
che ri
già ch
person
idea. «
tre ope
pone-
diriger
ni-non
giche
puntar
ne. Un
stato il
le attiv
centi,
tanto l
nità av
raggi s
tari e n
le «scu
molec
re fatte